



DILETTA BENINCASA
THEATER UND KUNST

DISPLACED

Giorno della Memoria 27 gennaio 2020

Pasquale Altieri
Varda Getzow
Andrzej Paruzel
Dodi Reifenberg
Tsuki
Ryszard Wasko

Ideazione e cura Patrizia Bisci

Theater und Kunst Diletta Benincasa
Berlino

Inaugurazione 27 gennaio 2020 ore 17.00 - partenza da Via della Reginella

Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea di Palazzo Mattei di Giove - Via Michelangelo Caetani - Roma

Via della Reginella - Roma

Cancellata della Sinagoga di fronte alla Chiesa di San Gregorio a Ponte Quattro Capi

27 gennaio – 27 febbraio 2020

In occasione del **Giorno della Memoria del 27 gennaio**, che in questo 2020 commemora i 75 anni dalla liberazione di di Auschwitz, **Pasquale Altieri** (Italia,) **Patrizia Bisci** per la Fondazione di Berlino, Theater und Kunst Diletta Benincasa, **Varda Getzow** (Israele), **Andrzej Paruzel** (Polonia), **Dodi Reifenberg** (Israele), **Tsuki** (Australia), **Ryszard Wasko** (Polonia) presentano il progetto **Displaced**.

L'evento è promosso dalla **Fondazione Theater und Kunst Diletta Benincasa - Berlino** e si avvale della collaborazione della **Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea**.

Il progetto si snoda in un percorso all'interno del vecchio ghetto di Roma e si materializza in installazioni, opere e performance. Infatti l'installazione di Warda Getzow è situata fra le case in Via della Reginella, quella di Dodi Reifenberg è presso la cancellata della Sinagoga di fronte alla Chiesa di San Gregorio a Ponte Quattro Capi, mentre l'installazione di Andrzej Paruzel è realizzata in memoria dei 2200 abitanti ebrei di un villaggio, uccisi nella foresta dalle squadre naziste in Polonia. I lavori di Paquale Altieri e di Riszard Wasko sono presentati nella Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea di Palazzo Mattei di Giove; la performance di danza di Tsuki ha inizio da Via della Reginella e si svolge poi nelle strade intorno.

Una pubblicazione, a cura di Patrizia Bisci, contiene le immagini delle opere e i testi descrittivi, tra cui quelli di **Najo Adzovic** e di **Alen Hamidovic**.

Gli artisti cercheranno di coinvolgere gli abitanti del rione e della città intera ed anche la popolazione Rom è invitata a partecipare: il mondo di esperienze e di sperimentazione degli artisti diverrà, così, la base ideale di comprensione della storia collettiva.

Infatti *Displaced persons*, nome storico dalla valenza sia positiva che negativa, è il tema in ricordo della storia dell'Europa, quando alla fine della Seconda Guerra Mondiale i campi di sterminio sono stati liberati dagli eserciti degli alleati. Undici milioni di prigionieri, fra i quali solo poche migliaia di



DILETTA BENINCASA
THEATER UND KUNST

ebrei sopravvissuti, non sapevano più dove tornare. Le case, le proprie vite erano distrutte, occupate da altri. Dove ritornare? Bisognava provare a ricostruire una storia personale e molte scelte dipendevano dall'età, dalle forze, dalla storia del proprio paese, dalle scelte politiche e dalle nuove leggi sull'emigrazione. Dal Paradiso alla Terra (Adamo ed Eva nella Bibbia), dalla terra all'universo: *Displaced* non è un pensiero punitivo, ma diviene positivo e si identifica con il desiderio della conoscenza, della libertà delle scelte. Attraverso la consapevolezza e la conoscenza è possibile scegliere in modo nuovo e diverso, reinventare, trasformare, in un percorso comune che illumina e arricchisce.

Programma

Il programma della giornata inizierà **da Via della Reginella** dove si svolgerà la performance di **Tsuki**. In seguito l'artista accompagnerà il pubblico alla scoperta delle opere degli altri artisti: verso **Cancellata della Sinagoga** di fronte alla Chiesa di San Gregorio a Ponte Quattro Capi, per arrivare, infine, alla **Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea** dove si svolgerà la presentazione del progetto.

Biografie

Pasquale Altieri

Pasquale Altieri vive e lavora a Viterbo. La sua produzione artistica spazia dalla pittura alle installazioni. Ha esposto in decine di mostre personali e collettive, sia in Italia che all'estero; è stato selezionato come artista in residenza e finalista in premi internazionali. Da sempre ha ricoperto un ruolo importante nella diffusione e nella produzione artistica della sua regione, essendo responsabile anche di due gallerie d'arte contemporanea.

Varda Getzow

Varda Getzow, nata a Jaffa, Israele, dal 1983 vive e lavora a Tel Aviv e Berlino. Il suo lavoro spazia dal disegno alla scultura all'installazione. Si è formata alla Royal Academy, L'Aia, Olanda, presso la Scuola di grafica e dal 1975 al 1979 presso la Kalisher School di Tel Aviv. Tra i principali riconoscimenti: 1982 Scholarship, The Cité Internationale des Arts, Parigi, Francia. Tra le mostre collettive: 2016 Open Sketchbooks No. 2 / Herzliya Museum of Contemporary Art, Israele; 2015 BUYES, BEUYS, BEUYS / Contemporary by Golconda, Tel Aviv; 2013 Digging Up / Binyamin Gallery, Tel Aviv; 2009 Art of Emergency / Artneuland / Berlin, Germania; 2006 Inside-Out / Marco Museo De Arte Contemporanea de Vigo; 2006 The City Gallery, Givatayim; 2006 Giornata della Memoria / Fondazione Diletta Benincasa, Ghetto di Roma; 2005 Time Depot / Petach Tikva Museum of Art; 2005 Yad Vashem Museum, Gerusalemme

Andrzej Paruzel

Master in Scienze della Terra, laureato all'Università di Varsavia e del Dipartimento di Direzione della Fotografia e della Produzione Televisiva presso la Scuola Nazionale di Cinema di Lodz, negli anni Settanta ha partecipato al movimento d'avanguardia cinematografica polacca e negli anni Ottanta e Novanta ha svolto attività e proiezioni nello spazio pubblico. Negli anni Ottanta e Novanta ha gestito la galleria Art Hotel di Lodz, realizzando una serie di mostre in molti centri europei, tra cui la Galleria Nazionale Slovaca di Bratislava, la Kunstwerk di Berlino e l'Hotel de Ville di Bruxelles. Negli ultimi 30 anni sono state organizzate proiezioni dei suoi video e delle sue opere in luoghi come il Museo d'Arte Moderna di Parigi, dove ha rappresentato la Polonia alla Biennale dei Giovani, e ha partecipato a grandi mostre d'arte polacca ed europea, tra cui al Centre Pompidou, allo Stedelijk Museum e alla Galeria de Appel di Amsterdam, alla Tate Gallery di Londra, e a molte mostre personali in Polonia e nel mondo. Ha partecipato ai primi festival video all'Aia, a Bilbao e a molti altri. Le sue opere figurano tra le collezioni del Museo d'Arte di Lodz, del Centro d'Arte Contemporanea Castello Ujazdowski di Varsavia, del Museo del Cinema di Lodz e di collezioni private. Ha ricevuto borse di studio dai Ministeri della Cultura della Polonia e della Francia, nonché dal Sindaco e dal Voivode di Varsavia e Lodz, rispettivamente.

Dodi Reifenberg

Dodi Reifenberg nato ad Haifa, Israele, vive e lavora a Berlino. Tra le principali mostre personali: 2015 Untitleds, Pavouk, Berlino; 2013 Untitled Fruits, Marc Schmidt, Berlino; 2010 ResteRechte, galleria



DILETTA BENINCASA
THEATER UND KUNST

Hohenthal & Bergen, Berlino; 2009 Caveman's Philosophy, Karlsruhe Art fair, Galleria Hohenthal & Bergen, Karlsruhe; 2009 See How You Feel, Maddox Arts, Londra; 2007 Bag Academy, mack B projects, Sarasota, Florida.

Tsuki

Tsuki si è formato nel balletto classico dall'età di cinque anni, diplomandosi alla Australian Ballet School nel 2008. Ha ballato con compagnie e progetti freelance in Israele, Melbourne e Berlino dal 2009 al 2016. Come insegnante, Tsuki facilita esperienze di apprendimento, permettendo agli studenti di ascoltare e di imparare dai propri corpi in movimento. Come performer, collega temi personali e poetici con spazi performativi non convenzionali, per progettare architettonicamente i suoi percorsi performativi, consentendo agli autentici movimenti del corpo di emergere. Spera di essere una pioniera dell'intermezzo; tra i generi, tra l'allenamento alla danza, gli stili di performance, così come tra le realtà subconscie, fisiche, cyber e cosmiche.

Ryszard Wasko

Ryszard Wasko Ryszard Wasko è un artista polacco che lavora nel campo della multimedialità, tra cui fotografia, film, video, installazioni, pittura e disegno. È anche conosciuto come curatore e organizzatore di eventi artistici. Vive e lavora a Berlino. Nel 1981 a Lodz, Wasko ha iniziato e organizzato *Construction in Process*, una serie di mostre con opere d'arte create in loco: gli artisti partecipanti erano Richard Serra, Sol LeWitt, Brian O'Doherty, Dennis Oppenheim, Lawrence Weiner, Richard Nonas e altri. Dopo il primo evento del 1981 è nata *The Solidarity Collection* (che comprende opere degli artisti create per quell'evento). Wasko ha continuato a produrre eventi internazionali fino agli anni Novanta, tra cui due progetti aggiuntivi a Lodz (1990 e 1993), uno in Israele (1995), uno in Australia (1997), e un altro nella piccola città di Bydgoszcz nella Polonia centro-settentrionale. 25 anni dopo l'apertura della prima mostra, Wasko ha istituito il *Construction in Process-Museum* (sempre a Lodz). Nel 2008 è stato costretto a chiuderlo e a devolvere la collezione al Muzeum Sztuki di Lodz.

INFO

DISPLACED

Giorno della Memoria 27 gennaio 2020

Pasquale Altieri

Varda Getzow

Andrzej Paruzel

Dodi Reifenberg

Tsuki

Ryszard Wasko

Ideazione e cura Patrizia Bisci - Theater und Kunst Diletta Benincasa Berlino

Inaugurazione 27 gennaio 2020 ore 17.00 - partenza da Via della Reginella - Cancellata della Sinagoga di fronte alla Chiesa di San Gregorio a Ponte Quattro Capi - **Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea** di Palazzo Mattei di Giove - Via Michelangelo Caetani - Roma

27 gennaio – 27 febbraio 2020

Per info

info@theater-und-kunst-diletta-benincasa.org

Editor e grafica

Rocco Franceschi, Arth Creative Italia - info@arth.it

Ufficio Stampa

Roberta Melasecca

Melasecca PressOffice - Interno 14 next

tel 3494945612 - roberta.melasecca@gmail.com

www.melaseccapressoffice.it

www.interno14next.it